aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-1429894
del 17/09/2024

REGIONE LIGURIA

Genova, ocollo

DIREZIONE GENERALE TURISMO, AGRICOLTURA E AREE PROTETTE

SETTORE POLITICHE DELLA NATURA E DELLE AREE INTERNE, PROTETTE E MARINE, PARCHI E BIODIVERSITA'

Classificazione: 2022/13.16.1.1/2

Allegati:

Al Sig. Dirigente del Settore
Valutazione di Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

S E D E

Oggetto: Impianto eolico costituito da 6 aerogeneratori di potenza 4,5 MW ciascuno, per un totale di 27 MW, e relative opere di connessione alla rete elettrica denominato "Eremita", comuni di Cairo Montenotte e Pontinvrea (SV).
Verifica adeguatezza e completezza.

Si fa riferimento alla nota prot. n. 1400166 del 11/09/2024 e, vista la documentazione presentata, si rileva quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un parco eolico composto da 6 aerogeneratori, collocato esternamente a siti della Rete Natura 2000 e alla Rete Ecologica Regionale; la Banca Dati dell'Osservatorio Ligure della Biodiversità non riporta informazioni nelle immediate vicinanze delle aree individuate per la collocazione degli aerogeneratori.

La documentazione comprende i risultati di monitoraggi condotti sulle componenti di fauna e flora, che nello specifico hanno riguardato avifauna, chirotterofauna, fauna minore, specie vegetali, associazioni forestali e habitat.

Per l'avifauna si rileva che il monitoraggio della componente migratrice primaverile e nidificante si è svolta su 2 anni solari, dal 1° di maggio al 30 di giugno 2023 e dal 14 di marzo al 2 maggio nell'anno 2024, mentre per la componente autunnale a partire dal 10 di settembre con termine il 12 novembre 2023: non sono indicate le date in cui si sono svolte le attività di monitoraggio. Per quanto riguarda il mese di novembre 2023 viene indicato che

i monitoraggi derivano dalle informazioni ricavate dai dispositivi di registrazione dei segnali bioacustici utilizzati per il monitoraggio dei chirotteri, in un'unica giornata. Non risultano indagate le specie notturne e svernanti; per quanto riguarda le specie nidificanti e migratrici i monitoraggi sembrerebbero essere stati svolti in contemporanea, seppure si tratti di monitoraggi da svolgersi con diversa modalità e tempistiche: il periodo indicato per il 2023, maggio-giugno, è quello relativo all'avifauna nidificante, mentre gli orari di monitoraggio risultano essere quelli indicati per l'avifauna migratrice (dalle ore 8:00 alle ore 17:00). Nel 2024 il periodo analizzato e gli orari corrispondono a quelli del monitoraggio per la componente primaverile migratoria, seppure iniziato tardivamente.

Non sono analizzati i sorvoli a rischio di collisione rispetto ai punti previsti per gli aerogeneratori e non sono conseguentemente stimati i potenziali impatti mediante il modello di previsione degli impatti di Band.

I rilievi svolti sui chirotteri hanno comportato l'utilizzo di 3 registratori in continuo per segnali bioacustici, collocati ognuno in 3 diverse posizioni a seconda del periodo di utilizzo: primavera 2023 (maggio-giugno), autunno 2023 (ottobre-novembre) e primavera 2024 (aprile). Non risultano indagati i periodi relativi alla prima metà di luglio, ai mesi di agosto e settembre; non risultano effettuati monitoraggi in quota.

Per quanto riguarda gli aspetti vegetazionali, sono stati condotti monitoraggi e rilievi fitosociologici, con individuazione delle associazioni vegetazionali riconducibili ad habitat ex Direttiva 92/43/CE. Tra questi risulta presente "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)", cod. 6210, da considerare prioritario nella fattispecie di presenza di specie di orchidee.

L'analisi degli impatti cumulati si basa su considerazioni generiche, non accompagnate da dati e informazioni che portino alle conclusioni espresse.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte si comunica che la documentazione fornita risulta da integrare e completare in merito ai seguenti aspetti:

1. Monitoraggio ornitofauna notturna;
2. Monitoraggio ornitofauna svernante;
3. Integrazione monitoraggio ornitofauna migratrice primaverile nella prima metà di marzo, o motivazione del mancato monitoraggio di questo periodo;
4. Indicazione precisa delle date, degli orari e del/dei rilevatore/i dei monitoraggi condotti sulle componenti di ornitofauna nidificante, rapaci e non rapaci, e migratoria;

5. Analisi dei sorvoli migratori osservati rispetto agli aerogeneratori previsti a progetto, con stima dei potenziali impatti;
6. Rappresentazione cartografica delle principali rotte migratorie individuate, con eventuale distinzione delle rotte seguite dalle diverse specie o gruppi di specie;
7. Monitoraggio dei chirotteri nei mesi di luglio, agosto e settembre: il monitoraggio deve ricomprendere indagini per ognuno dei punti ove è prevista la collocazione degli aerogeneratori;
8. Monitoraggio in quota della chirotterofauna presso i punti individuati per la realizzazione delle piazzole, ad altezza adeguata commisurata alle dimensioni degli aerogeneratori;
9. Per la porzione di habitat individuata presso la piazzola "A" ove è stata riscontrata la presenza di associazione vegetazionale riconducibile all'habitat 6210, specificare se il rilievo fitosociologico, condotto nel mese di luglio, sia sufficiente per valutarne o meno la priorità, o condurre ulteriore monitoraggio mirato nel mese opportuno;
10. Analisi degli impatti cumulati che analizzi nel dettaglio le risultanze faunistiche e vegetazionali riscontrate nelle indagini svolte con le informazioni ricavabili dai monitoraggi e dagli studi condotti nei limitrofi impianti eolici, al fine di individuare correlazioni e differenze con i risultati ottenuti. Si dovranno in particolare analizzare le rotte migratorie confrontandole con quelle rilevate nelle vicinanze, per valutare le eventuali modifiche occorse dovute alla presenza degli aerogeneratori in funzione e le potenziali variazioni che potrebbero derivare dalla realizzazione dell'impianto proposto. Al completamento delle indagini sulla chirotterofauna, analizzare la frequentazione delle specie riscontrate e confrontarla con i risultati ottenuti dai monitoraggi svolti negli impianti realizzati.

Si comunica che il Responsabile dell'istruttoria è il Dott. Matteo ZANELLI, il Responsabile del procedimento è il Funzionario titolare di E.Q. Dott. Paolo GENTA.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Federico MARENCO)

PG/MZ